

La Legni e Segni della Memoria S.r.l. nasce a Salerno nel 1999 con una compagine sociale formata da professionisti che da sempre, in vari ambiti e con diverse specializzazioni, operano nel settore dei beni culturali.

La **Legni e Segni della Memoria S.r.l.** ha come ambito di specializzazione il consolidamento ed il restauro dei legni bagnati archeologici.

La presenza prolungata di elementi lignei antichi, spesso millenari, in mare, nei laghi e nelle lagune, ci ha imposto la ricerca di una procedura molto delicata di recupero, trattamento e conservazione.

Oggi, il nostro laboratorio ha sviluppato, e continua a sviluppare, in base all'esperienza acquisita, dei protocolli specifici di trattamento per i vari tipi di legno, da condizionare allo stato biologico e strutturale dello stesso.

In tal modo abbiamo l'opportunità di visionare in maniera continuativa lo stato del legno, valutando, volta per volta, le modalità ed i tempi di conclusione del processo. Ciò consente di ridurre al minimo danni e fessurazioni alla struttura, di ottenere un prodotto di buona qualità, con una buona stabilità dimensionale e una migliore resistenza meccanica.

Il risultato finale è tale da consentire un restauro di tipo tradizionale finalizzato all'esposizione museale, come:

Restauro e conservazione dei relitti del Porto di Olbia – Lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Sassari e Nuoro - Trattamento conservativo, impregnazione ed essiccazione di materiale archeologico ligneo intriso d'acqua.





Restauro di una canoa monossile protostorica del sito di Poggiomarino (NA) – lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Pompei;



Restauro del timone di "San Pietro" per conto del Consorzio Venezia Nuova





**RESTAURO DEL LEGNO BAGNATO
DI INTERESSE ARCHEOLOGICO**

**RESTAURO E MANUTENZIONE
BENI SOTTOPOSTI A TUTELA**

RESTAURO ARCHITETTONICO

**LABORATORIO PER IL RESTAURO
E LA PRODUZIONE DI OPERE D'ARTE**

**DOCUMENTAZIONE STORICA, PROGETTI
E PROPOSTE D'INTERVENTO**

DIAGNOSTICA

DISINFESTAZIONE

“Il restauro costituisce il momento metodologico del riconoscimento dell’opera d’arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro”

Cesare Brandi

Sintesi dei SERVIZI:

Operiamo professionalmente nel settore **Conservazione e Restauro** di Beni sottoposti alla tutela:

- Recupero, restauro e musealizzazione del legno bagnato di interesse archeologico,
- Diagnosi e restauro di strutture lignee portanti e non,
- Restauro tradizionale di arredi lignei.

Siamo esecutori di opere di **Restauro Architettonico** nelle sue varie declinazioni: restauro monumentale, restauro di materiali lapidei, restauro pittorico, restauro strutturale, restauro arte sacra e cimiteriale.

Nel nostro **Laboratorio**, attrezzato anche per la lavorazione del legno, eseguiamo il restauro di mobili ed di opere d'arte (dipinti su tela, dipinti su tavola, statue policrome in legno, gesso, carta, ecc.)

Realizziamo **indagini, progetti e proposte d'intervento** per la conservazione e manutenzione di beni culturali ed ambientali.

Siamo esecutori di affidi diretti e di opere pubbliche nelle categorie OS2 (restauro superfici decorate e beni mobili sottoposti a tutela) ed OG2 (restauro monumenti sottoposti a tutela), ed OS25 scavo archeologico.

Disinfestazione: siamo tra i maggiori esperti e possediamo le più innovative tecnologie per risolvere qualsivoglia problematica di infestazione riguardante le opere d'arte e monumentale.

Produciamo opere d'arte sacra in legno, metallo, pietra, mosaico, dipinti su qualsiasi supporto.

Riproduciamo opere d'arte sacra in legno, metallo, pietra, mosaico, dipinti su qualsiasi supporto.

Produciamo su progetto e progettiamo arte sacra in qualsiasi materiale.

Curriculum

La Legni e Segni della Memoria S.r.l., nasce a Salerno nel marzo del 1999, la compagine sociale è formata da professionisti che da sempre, in vari ambiti e con diverse specializzazioni, operano nel settore dei beni culturali.

La Legni e Segni della Memoria S.r.l. opera nei seguenti settori:

RESTAURO MONUMENTALE:

La Legni e Segni della Memoria S.r.l., ha la classifica II della categoria OG2, ha uno staff in grado di coordinare ed eseguire le lavorazioni specialistiche atte a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali.

La Legni e Segni della Memoria S.r.l., da tempo si posiziona tra le aziende leader nel settore del consolidamento e restauro, recupero e valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico, architettonico ed archeologico e nei servizi connessi a tale attività: perizie e progettazioni, diagnostica, interventi preventivi e di consulenza.

La Legni e Segni della Memoria S.r.l., dispone di un organico di architetti, ingegneri, specialisti e maestranze che operano con competenza, passione e professionalità nel rispetto per l'arte e per i valori storici e culturali.

La Legni e Segni della Memoria S.r.l., inserita tra le imprese di fiducia di varie soprintendenze, comuni, province ed altri enti nazionali.

Servizi:

- Progettazione e diagnostica ai fini del restauro di edifici storici e beni immobili sottoposti a tutela.
- Restauro e consolidamento e manutenzione di edifici storici e beni immobili sottoposti a tutela.
- Consolidamenti strutturali di edifici storici e beni immobili sottoposti a tutela.
- Restauro, consolidamento e manutenzione di strutture lignee portanti.
- Consolidamento di terreni e opere speciali di sottosuolo per la salvaguardia degli edifici storici e beni immobili sottoposti a tutela e non;
- Progettazione ed esecuzione di piani di manutenzione su beni immobili sottoposti a tutela
- Restauro superfici decorate

Legni e Segni della Memoria S.r.l., è stata fondata nel 1999 da soci che vantavano una elevata specializzazione nel restauro e nella manutenzione di superfici decorate e beni mobili di interesse storico artistico, infatti, con altre società, hanno notevolmente sviluppato tecniche innovative di intervento su qualsiasi genere di materiali, in particolare, così come si evince dalle altre sezioni del sito, si è messo a punto e convalidata una particolare tecnica di intervento su manufatti lignei imbibiti d'acqua di interesse archeologico. Attualmente si è attestati alla categoria OS2 classifica III.

La **Legni e Segni della Memoria S.r.l.**, nel suo organico, ha restauratori che da decenni operano nel settore del restauro di materiali mobili, come i reperti provenienti dallo scavo archeologico, o immobili, quali strutture in situ o edifici di interesse storico – artistico, di fatto, dispone di equipe specializzata nel restauro di qualsiasi manufatto ceramico, metallico, lapideo, osseo, ligneo e di qualsiasi struttura architettonica in situ, di carattere storico, artistico e archeologico.

Servizi:

- Consolidamento intonaci e pietra.
- Pulitura, oltre che con i sistemi tradizionali, con il laser e, altresì, mediante il metodo Jos su superfici lapidee e intonacate.
- Restauro di intonaci tradizionali.
- Restauro di lapidei,
- Restauro di stucchi e intonaci antichi
- Restauro di affreschi e superfici decorate.
- Restauri lignei.
- Restauro di dipinti su tavola.
- Trattamenti di strutture lignee con resine ureiche in soluzione acquosa atte a rendere il legno in classe I di comportamento e resistenza al fuoco.
- Trattamenti di disinfestazione in cella in ambiente anossico.
- Trattamenti di disinfestazione aerotermica di strutture lignee in situ.
- Restauro di dipinti su tela.
- Restauro di ceramica decorata e materiali in cotto.
- Restauro di manufatti in metallo e/o leghe metalliche.

SCAVI ARCHEOLOGICI

La **Legni e Segni della Memoria S.r.l.**, si avvale di un team di archeologi e geologi di provata esperienza (vedi curriculum allegati), progetta ed esegue scavi archeologici sia d'emergenza, sia di ricerca.

La **Legni e Segni della Memoria S.r.l.**, è dotata di un'equipe di specialisti in grado di affrontare in maniera compiuta studi sui Beni Culturali, nonché tematiche archeologiche riferite ai settori dell'archeologia preistorica, classica, medievale e post-medievale, che le consentono di gestire qualunque tipo di intervento archeologico, ivi compreso il restauro e la musealizzazione dei reperti e degli eventuali monumenti rinvenuti negli scavi.

Oltre a fornire ai propri clienti un valido supporto, sia tecnico, sia normativo, indistintamente a pubbliche amministrazioni, aziende o singoli professionisti, che abbiano necessità di progettare interventi con problematiche o interferenze rispetto al patrimonio di Beni Culturali e Archeologici, **Legni e Segni della Memoria S.r.l.** è in grado di realizzare tutte le fasi di lavoro successive alla progettazione, a partire dalla semplice assistenza archeologica allo scavo, per finire con lo scavo archeologico in estensione, corredato di tutti i supporti scientifici richiesti dalle moderne pratiche di indagine archeologica.

La **Legni e Segni della Memoria S.r.l.**, si è data una struttura in grado di ottemperare in pieno alle richieste del decreto di attuazione della legge quadro sulle opere pubbliche n.109 del 11.02.1994 e s.m.i., che prevede indagini e accertamenti archeologici come parte integrante del progetto preliminare (artt.15, comma 7d, 17 comma 1b2 e 18 comma 1d del DPR 21.12.1999 n.554), come recentemente precisato e ribadito dagli artt.2-ter, 2-quater e 2-quinquies della legge n.109 del 25.06.2005. Pertanto vanta una notevole esperienza nel settore della valutazione del rischio archeologico connesso alla realizzazione di opere pubbliche.

RESTAURO LEGNO BAGNATO

La **Legni e Segni della Memoria S.r.l.** ha come particolare ambito di specializzazione il consolidamento ed il restauro dei legni bagnati archeologici.

Infatti, la presenza prolungata degli oggetti di legno antichi, spesso millenari come i resti delle navi, in mare, nei laghi e nelle lagune, ha posto l'esigenza di una procedura molto delicata di recupero, trattamento e conservazione.

E' cosa risaputa che gli archeologi una volta individuato un sito con elementi lignei di proporzioni più o meno grandi, difficilmente estraggono i reperti consci della elevata probabilità di produrre ulteriori danni per effetto della possibile fragilità della struttura lignea.

La necessità di assicurare questo recupero, atto a garantire nuove conoscenze storiche, i risultati poco accettabili delle consolidate tecniche in uso, ci ha condotto alla ricerca di un nuovo processo di restauro/conservazione del legno archeologico.

A tal fine la società ha provveduto, nel corso dell'anno 2001, a presentare un progetto, ai sensi dell'art. 5 del DM 8 agosto 2000, prot. N. 10478, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca avente il seguente titolo "Nuove tecniche per il consolidamento, l'essiccazione e la conservazione di elementi di grandi dimensioni in legno intriso o in legno fresco" .

A seguito degli studi e delle ricerche eseguite per tale progetto, terminato in data 9 maggio 2006, la società è riuscita a mettere a punto un nuovo sistema di trattamento e conservazione dei legni come di seguito indicato:

Esso consiste in tre fasi basilari:

La **prima fase** consta:

1. Studio della natura biologica e strutturale del legno: prima di qualunque tipo d'intervento il laboratorio analizza la consistenza del legno e l'eventuale presenza di sostanze organiche quali funghi e organismi marini. Questo momento è essenziale, giacché ci indica le regole del processo da intraprendere.

Lo stato di conservazione del legno ci dirà se ha senso procedere con una fase d'impregnazione con amidi o direttamente con un trattamento termico.

2. Il legno, qualora si presenta strutturalmente debole, privo in parte o completamente di cellulosa necessita di un trattamento consolidante della sua struttura. Quest'obiettivo è realizzato mediante un'impregnazione con amidi differentemente disciolti in soluzione od in sospensione in acqua.

La **seconda fase**, non meno importante delle altre, riguarda la necessità di sottomettere il legno ad un trattamento termico con atmosfera d'aria umidificata (HR=100%) finalizzato alla gelatinizzazione e fissazione dell'amido all'interno della struttura del legno, una graduale debatterizzazione ed, infine, una prima essiccazione utile all'eliminazione dell'acqua superficiale.

La **terza fase** serve a ricondurre il legno ad un grado d'umidità, interna ed esterna, uniforme. In questo caso si utilizza il processo d'essiccazione detto DDS vale a dire una disidratazione per decompressioni successive.

Il nostro laboratorio ha sviluppato, e continua a sviluppare, in base all'esperienza acquisita ed alla copiosa bibliografia esistente, dei protocolli generali di trattamento per i vari tipi di legno, da condizionare allo stato biologico e strutturale dello stesso.

Mediante i suddetti protocolli e la gradualità del trattamento abbiamo l'opportunità di visionare in maniera continuativa lo stato del legno, valutando, volta per volta, le modalità ed i tempi di conclusione del processo. Ciò consente di evitare danni e fessurazioni alla struttura, di ottenere un prodotto di buona qualità, con una buona stabilità dimensionale (nettamente superiore ai metodi classici di essiccazione ad aria calda e vuoto continuo e dello stesso ordine di grandezza di quella ottenuta con la liofilizzazione), una migliore resistenza meccanica e tempi del processo di essiccazione, soprattutto se comparato a quelli attuali, relativamente lunghi.

Il risultato finale è tale da consentire un restauro di tipo tradizionale finalizzato all'esposizione museale.

INTERVENTI ESEGUITI

Si elencano i principali lavori eseguiti:

- 1) Restauro dei legni provenienti dallo scavo del Tunnel di Olbia (SS) – lavoro eseguito in subappalto per conto della ditta “Il Restauro S.a.s. di Fiacchi Pierangelo & C. – importo lavori affidati € 54.367,22 categoria OS2 – contratto del 10 settembre 2002;
- 2) Prelievo e restauro di una canoa monossile protostorica del sito di Poggiomarino (NA) – lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Pompei – importo lavori affidati € 80.000,00 categoria OS2 – contratto del 6 giugno 2002;
- 3) Prelievo e conservazione di una canoa monossile protostorica del sito di Poggiomarino (NA) – lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Pompei – importo dei lavori affidati € 24.800,00 categoria OS2 – contratto del 3 marzo 2003;

- 4) Restauro e conservazione dei relitti del Porto di Olbia – Legni bagnati – lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Sassari e Nuoro - importo lavori affidati € 126.352,80 - categoria OS2 – contratto del 02/02/2006;
- 5) Completamento del museo archeologico – Trattamento conservativo, impregnazione ed essiccazione di materiale archeologico ligneo intriso d’acqua – lavoro eseguito per conto del Comune di Olbia – importo lavori affidati € 108.540,00 – categoria OS2 – contratto del 30/10/2006;



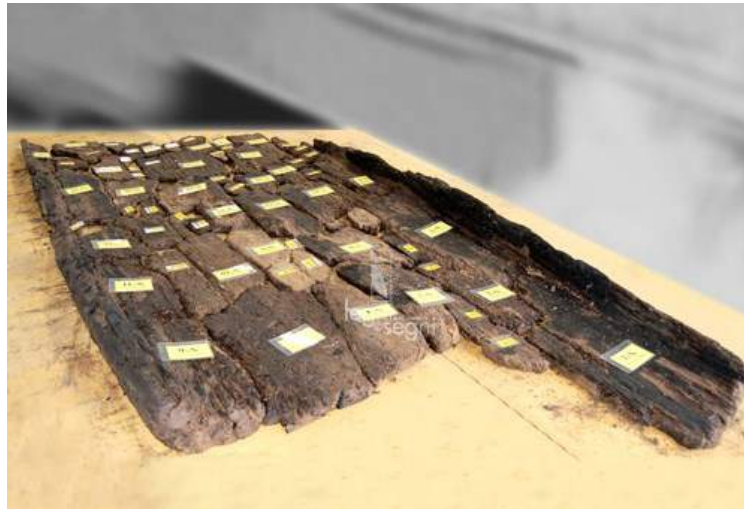
- 6) Analisi, trattamento conservativo e restauro dei legni bagnati del relitto di Capo Feto – lavoro in esecuzione per conto della Soprintendenza del Mare Regione Sicilia – importo lavori affidati € 7.500,00 – categoria OS2 – affidamento per somma urgenza del 06/11/2006;
- 7) Deposito e custodia della canoa monossile rinvenuta nel sito protostorico di Poggiomarino (NA) località Longola - lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Pompei – importo dei lavori affidati € 84.000,00 categoria OS2 – contratto del 15/11/2006;
- 8) Restauro del timone di “San Pietro” – lavoro in esecuzione per conto del Consorzio Venezia Nuova – importo dei lavori affidati € 108.000,00 categoria OS2 – contratto del 04/05/2007;



- 9) Prelievo e conservazione di reperti lignei ritrovati sul sito del convento di San Vincenzo sul Volturno– lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica del Molise – importo dei lavori affidati € 20.000,00 categoria OS2 – contratto del 03/08/2007;
- 10) Restauro e conservazione dei relitti del Porto di Olbia – Legni bagnati – lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Sassari e Nuoro - importo lavori affidati € 1.241.000,80 - categoria OS2 – contratto del 14/08/2007;



- 11) Restauro di una canoa monossile protostorica del sito di Poggiomarino (NA) – lavoro eseguito per conto della Soprintendenza Archeologica di Pompei – importo lavori affidati € 99.500,00 categoria OS2 – contratto del 20/08/2007;



- 12) Restauro del relitto di Marausa per conto della Soprintendenza del Mare della Regione Sicilia – importo lavori affidati € 320.000,00 categoria OS2.
- 13) Restauro del relitto di San Nicolicchio nell'ambito dei lavori di realizzazione della piastra portuale di Taranto - Legge Obiettivo Delibera CIPE 74/03 – ATI TESI ARCHEOLOGIA SRL, Novelune S.c.a.r.l., Legni e Segni della memoria Spa – importo lavori affidati € 292.000,00 in categoria OS25

Si elencano i principali lavori Categoria OG2:

- Lavori di consolidamento e restauro Chiesa dell'Addolorata in Trecchina (PZ) per € 367.482,20;
- Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa dei Cappuccini in Maratea (PZ) per € 514.731,01;
- Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa Madonna del Soccorso in Trecchina (PZ) per € 66.583,38;
- Lavori di messa in sicurezza e parziale recupero dei ruderi del Castello di Trecchina (PZ) per € 157.129,76;
- Lavori di restauro degli edifici ex pubblici macelli per la realizzazione del museo delle macchine (PISA) per € 912.554,65.
- Lavori di restauro e consolidamento del tralicciato della scena e delle capriate in legno del Teatro Verdi di Salerno (anno 2010) per € 192.400,00.



- Lavori di restauro della Basilica Mauriziana di Santa Croce in Cagliari per conto della Soprintendenza di Cagliari e Oristano (in corso) per € 53.751,26,
- Lavori di restauro conservativo della Chiesa Santa Maria delle Grazie in Benincasa di Vietri sul mare (SA) per conto della Curia Arcivescovile di Cava de Tirreni ed Amalfi (supporto in avvalimento all'impresa P. e M. Fasano Costruzioni Generali S.r.l.)
- Lavori di consolidamento e restauro conservativo degli altari della Chiesa Santa Maria delle Grazie, frazione Santa Caterina di Giffoni Valle Piana.

Categoria OS 25:

- Lavori di messa in sicurezza e parziale recupero dei ruderi del Castello di Trecchina (PZ) per € 35.653,66;
- Scavi archeologici presso il sito di Poggiomarino (NA) per € 1.164.278,41.

Salerno, lì ottobre 2017

Legni e Segni della memoria Srl

Amministratore Unico
dott. Alfonso Baviera
alfonsobaviera@legniesegni.it